IL PROGETTO PARTECIPATO

Mauro Murgia¹², Maura Putzu², Laura Oppo²

¹Dipartimento di Psicologia "G.Kanizsa", Università di Trieste

²Associazione Culturale Mind in Action







Psicologia ambientale

Disciplina che si occupa delle interazioni e delle relazioni tra le persone e il loro ambiente (Proskansky, 1987)

Ambiente

Quando nasce?

Nel 1958 presso la *City University* di New York (con sostegno finanziario del *Us National Institute of Mental Health*).

Il gruppo di ricerca coordinato da Ittelson e Proshansky studia gli effetti che l'assetto spaziale/architettonico dell'ospedale psichiatrico può avere sul comportamento dei pazienti

... studi europei

- Collaborazione psicologi/architetti per ricostruzione post-bellica
- Disegno/progettazione di edifici destinati ad accogliere pazienti psichiatrici

La psicologia architettonica

Nasce dalla forte insoddisfazione per la progettazione "egocentrica", non basata sulle esigenze dei fruitori degli edifici ma, incentrata sulla soddisfazione dei bisogni estetici e di autoaffermazione dell'architetto (Nenci, 1997).

Di cosa si occupa la Psicologia Ambientale?

Focus sulle modalità attraverso cui gli ambienti vengono percepiti,valutati e utilizzati dai suoi fruitori

Dalla teoria alla pratica: la progettazione partecipata



La progettazione partecipata

Campo di ricerca/intervento della psicologia ambientale che promuove il coinvolgimento dei cittadini nella progettazione e gestione ambientale

La progettazione partecipata

L'obiettivo è favorire la realizzazione di ambienti che rispondano il più possibile alle esigenze e alle richieste formulate dagli stessi fruitori di quegli ambienti

La progettazione partecipata con i cittadini:

Adulti

- Evidenziano i punti critici che andrebbero affrontati
- Propongono soluzioni derivanti dall'esperienza quotidiana

Bambini

- Metodi basati sulla produzione verbale e grafica
- Punti di vista originali e creativi

La progettazione partecipata

Livello privato

Decisioni relative alla casa (pavimento, mobili, colori, ecc.)

Famiglia

Livello pubblico

Decisioni relative alla città (aree verdi, piazze, strade, ecc.)



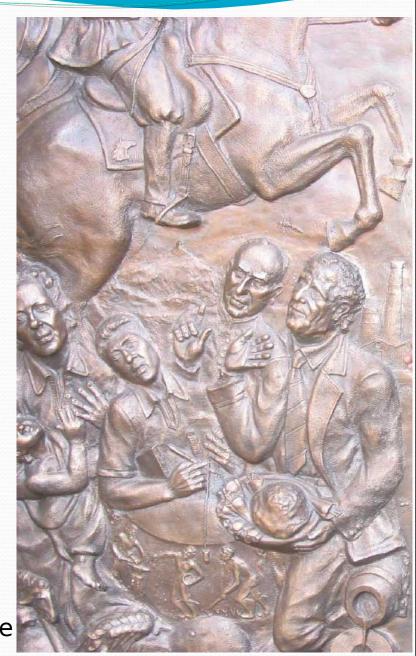
Cittadini

I vantaggi della progettazione partecipata

- Evitare di imporre delle scelte "dall'alto"
- Rendere i cittadini parte attiva nella progettazione urbana
- Adattare l'ambiente urbano alla cultura e alle esigenze della popolazione

Una progettazione non partecipata

Il finanziamento comunale per il portone di bronzo: un caso mediatico



Chiesa di Santa Chiara, San Gavino Monreale

Una progettazione non partecipata

Cosa pensi del nuovo portone di bronzo?

Un'opera d'arte	8.25%
Le immagini raffigurate non vanno bene	21.65%
Soldi pubblici spesi male	54.12%
Hanno fatto bene a scegliere quelle immagini	3.09%
Altro (commentare)	12.89%

Fonte: www.sangavino.net

(Voti Totali: 194)

Colore e Identità: gli interventi

- >La scelta del colore
- > I questionari nelle case
- ➤ Le attività scolastiche

La scelta del colore

- ▶ Pannelli sulle strade oggetto dell'intervento
- Presentazione in loco delle possibili varietà cromatiche

➢ Fotografie rappresentanti scorci di vie del centro storico colorate artificialmente

La scelta del colore

- ➤ Valutazione delle varie opzioni su una scala di gradimento (da 0 a 10)
- Per ogni strada verrà stilata una graduatoria di preferenza cromatica
- ►I dati verranno poi combinati con quelli provenienti dai questionari

Colore e Identità: gli interventi

➤ La scelta del colore

►I questionari nelle case

➤ Le attività scolastiche

La somministrazione dei questionari verrà effettuata presso le case dei cittadini del Centro Storico

Durerà pochi minuti

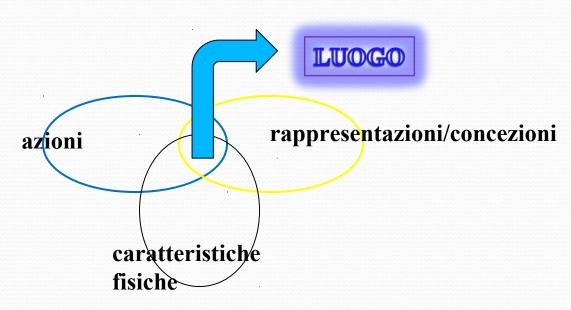
Costrutti impiegati

- Costrutto di Luogo (Canter, 1977, 1988)
 - Identità di Luogo (Proshansky, 1983)
 - Attaccamento al luogo (Giuliani, 2004)
- Soddisfazione Residenziale (Amérigo, 2002)

Il "luogo" (Canter, 1977):

Esito delle relazioni tra:

- le attività/azioni reali o possibili associate
- le rappresentazioni/concezioni(cognitivoaffettive) circa la praticabilità delle attività
- le proprietà fisiche attribuite all'a. in riferimento a quelle azioni



Le modalità di comportamento degli individui sono strettamente connesse con le caratteristiche degli ambienti in cui si trovano, ma anche gli ambienti nascono e si modificano grazie a chi li frequenta...

Dal "luogo" all' "Identità di luogo"

L'identità individuale è legata anche ai luoghi di vita:

(Proshansky et all., 1983 place identity):

- le relazioni con gli oggetti e i luoghi
 - legami affettivi con i luoghi
- l'esperienza riguarda sempre un ambiente fisico connotato da significati e credenze sociali

Passato Ambientale

- Traccia di tutti gli ambienti fisici che una persona ha sperimentato
 - Insieme di credenze e sentimenti che le persone hanno strutturato nei confronti di quel particolare mondo fisico

Contiene riferimenti ai luoghi, agli spazi e alle relative proprietà che hanno meglio contribuito alla soddisfazione dei bisogni della persona

L'attaccamento al Luogo

"E' un legame affettivo di un individuo o di un gruppo di individui con il proprio ambiente residenziale,

si esprime con uno stato di benessere alla presenza o vicinanza del luogo e con uno stato di tristezza o angoscia alla sua lontananza" (Giuliani, 2004)

Propensione alla valutazione favorevole del luogo, motivazione a migliorarlo e a non abbandonarlo

Effetti della distruzione dell'Attaccamento al Luogo





Quali conseguenze?

Processi trasformativi di persone o luoghi (modifiche, allontanamento forzato, disastro naturale, emigrazione) sono in grado di produrre processi psicologici simili a quelli di perdita di una persona cara

Soddisfazione Residenziale:

Valutazione definibile come il piacere o la gratificazione che deriva dal vivere o abitare in un determinato luogo (Amerigo, 2002)

Le valutazioni espresse dai cittadini vengono utilizzate per individuare gli aspetti e qualità ambientali che possono contribuire al loro benessere

Colore e Identità: gli interventi

- ► La scelta del colore
- > I questionari nelle case
- ➤ Le attività scolastiche

Progettazione con i bambini: quali caratteristiche?

- i bambini sono intesi come vivaci interlocutori capaci di elaborare nuove soluzioni
- è molto importante il ruolo del coordinatore dell'esperienza: deve far capire ai bambini che ognuno di loro è in grado di capire i caratteri del luogo e di individuarne pregi e difetti
 - si selezionano metodologie in base all'età dei soggetti (in prevalenza si usano resoconti verbali e attività grafiche)

I bambini: perché?

- stimola capacità critica di valutare ciò che li circonda
 - permette di manifestare in maniera concreta le proprie esigenze
 - i bambini sono portatori di nuovi punti di vista

Le fasi

- Incontro con le classi quarte e quinte della scuola primaria
 - Gita nel centro storico
- Incontro con esperti di percezione dei colori: sperimentazione cromatica e giochi
 - Concorso di disegno

Il concorso

- In seguito alla visita guidata e ai laboratori di percezione dei colori verrà chiesto ai bambini di fare dei disegni del centro storico
- i disegni saranno esposti nei locali del Museo del Crudo,
 dove i cittadini potranno visionarli e votarli
- 3. i disegni con maggiori voti saranno i vincitori del concorso

Bibliografia

Aragonés J., Amérigo M. (1988). Psicología Ambiental. Madrid: Pirámide Editorial.

Baroni M. R. (1998), Psicologia Ambientale, Bologna: il Mulino.

Baroni M. R., Falchero S. (a cura di). (2003). Psicologia Ambientale e dintorni, Ricordo di Mimma Peron, Cleup.

Bonaiuto M., Bilotta E., Fornara F. (2004). Che cos'è la psicologia architettonica, Roma: Carocci.

Bonnes M., Bonaiuto M., Lee T. (a cura di). (2004). *Teorie in pratica per la psicologia ambientale*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Bonnes M., Secchiaroli G. (1992). Psicologia Ambientale. Roma: Carocci.

- De Young R. (1999). Environmental Psychology. In Alexander D., Fairbridge R. MA: Kluwer Academic Publishers Hingham.
- Giuliani M. V., Feldman R. (1993). Place attachment in a developmental and cultural context. *Journal of Environmental Psychology*, 13, 267-274.

Lynch K. (1964). L'immagine della città (Guardia G. C. trad.). Padova: Marsilio Editori.

Mainardi Peron E., Falchero S. (1994), Ambiente e conoscenza, aspetti cognitivi della Psicologia Ambientale. La Nuova Italia Scientifica

Mannarini T., Tartaglia S., Fedi A., e Greganti K. (2006). Image of neighborhood, self-image and sense of community. *Journal of Environmental Psychology*, 26, 202-214.

Mura M. (2005). La rappresentazione di Cagliari nei giovani: una ricerca psicologico-ambientale. Annali della Facoltà di Scienze della Formazione, Cagliari.

Mura M. (2005). Cagliari città turistica? Nuove prospettive di psicologia ambientale. Cagliari: CUEC.

Nenci A. M. (a cura di). (1997). Conoscere e rappresentare la città. Ambiente urbano tra architettura e psicologia. Padova: Cedam.

Nenci A. M. (2000). La città immaginata. Cagliari: Tema.

Nenci A. M. (a cura di). (2003). Profili di ricerca e intervento psicologico-sociale nella gestione ambientale. Milano: FrancoAngeli.

Proshansky H. M., Fabian A. K., Kaminoff R. (1983). Place identity: physical word socialization of the self. *Journal of Environmental Psychology*, 3, 57-83.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

